



**Comune di Modena**  
**Consiglio Comunale**  
**Gruppo consiliare PDL**

Modena 27 febbraio 2012

- Al Sindaco
- Alla Presidente del Consiglio comunale
- All'Ufficio Supporto Attività Consiliari

### **INTERROGAZIONE URGENTISSIMA**

**OGGETTO: PERCHE' DI NUMEROSE SITUAZIONI DI PESANTE DEGRADO SI DEVE ESSERE INFORMATI DALLA STAMPA? NON E' MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE?**

**Premesso che**

Da diverso tempo la stampa locale continua a informare l'opinione pubblica di gravi situazioni di degrado criminale in varie parti della città;

**preso atto che**

da parte della passata Giunta non sono stati presi i provvedimenti richiesti e più volte promessi e che i pochi messi in atto non hanno sortito alcun risultato;

**considerato che**

gli operatori economici della Stazione delle autocorriere e i suoi frequentatori denunciano la presenza da lungo tempo di una gang giovanile che ruba, sporca e disturba tutti impunemente, minacciando ritorsioni in caso di denuncia;

che il parco di via Salvo D'Acquisto anziché essere un'oasi di verde, come era stato promesso da questa Giunta, è diventato un acquitrino sporco, fangoso, in deplorabile stato d'abbandono;

che la parte retrostante del Palamolza è stata trasformata in un immondezzaio, in una latrina a cielo aperto e in un luogo di spaccio di sostanze stupefacenti ben noto ai tossicodipendenti della zona;

**si interrogano il Sindaco e l'Assessore di competenza per sapere**

cosa si intenda fare subito e in maniera esaustiva per risolvere questi gravi problemi, che peraltro riguardano anche la zona del Tempio, cioè corso Vittorio Emanuele II, viale Crispi, piazzale Natale Bruni, via Paolo Ferrari, via Piave, via Muzzioli e via Poletti;

perchè alcune di queste strade sono malamente illuminate, propiziando così sia la prostituzione sia lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti;

perchè questi traffici, che avvengono sotto gli occhi di tutti, non sono impediti da chi dovrebbe farlo, anche in virtù delle leggi esistenti;

perchè nella zona è permesso impunemente ad alcuni negozi etnici di non rispettare gli orari, il giorno di chiusura e le tabelle merceologiche, come fanno tutti gli altri commercianti;

perchè in via Poletti è consentita una situazione di estremo disagio, dovuto alla presenza di un ex call center trasformato in un bazar, che serve da punto di riferimento per numerosi cittadini extracomunitari, che consumano bevande alcoliche, stazionando in strada fino a tarda ora, ubriacandosi, lasciando l'ambiente circostante coperto di bottiglie di birra vuote e utilizzando i muri come latrine;

perchè prima delle elezioni, come asseriscono credibilmente i residenti e i commercianti della zona, era stato promesso da parte degli Assessori interessati un controllo del territorio che dopo la tornata elettorale è ancora atteso;

perchè non si predispone, attraverso l'assessore alla sicurezza, nominato alla bisogna, un assiduo e fattivo controllo del territorio da parte della Polizia Municipale in coordinamento con tutte le altre forze dell'ordine;

non è possibile che ogni volta che questi argomenti sono toccati in quest'aula siano sempre minimizzati da chi dovrebbe ridurli anziché vederli progressivamente aumentare;

**al Sindaco e all'Assessore competente, per tutte queste ragioni, si chiede anche infine**

se prevedono o è già stato previsto un adeguato piano di "pulizia" insieme con la Polizia per evitare che proprio attorno al Museo Enzo Ferrari i visitatori possano vedere, oltre all'esempio della grande genialità modenese, pure l'esempio di come questa città non sappia più difendere se stessa dalla quotidiana microcriminalità.

Vice capogruppo del PDL  
Sandro Bellei

SI CHIEDE LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA